

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
Comprendo, accetto, non piango.
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
Ma, al primo brivido di viola in cielo
ogni diurno sostegno dispare.
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individuale e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce, più calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante; via via più commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzio crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da – 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzì. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'*N.R.A.*¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...] J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo dritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere dritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'Ai sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione 'paradosso di Jevons'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale*. L'opera in versi, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina

per te su fil di lama.

Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase

di tristezza e le schiari, il tuo mattino

è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.

Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Interpretazione**

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità’*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *‘vestigia di una realtà scomparsa’*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c’entra con l’essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l’inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall’elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “EVANGELISTA TORRICELLI”

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

a.s. 2024/2025

28 Aprile 2025

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

**Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ARTICOLAZIONE
INFORMATICA**

Tema di: INFORMATICA, TPSIT, SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte (obbligatoriamente uno di Sistemi e Reti e uno di TPSIT).

PRIMA PARTE

La compagnia aerea Airlink vuole migliorare il proprio servizio di assistenza ai clienti (*Customer Care*, nel seguito CC) integrando il proprio sistema informatico per tener traccia delle richieste dei clienti a scopi statistici, di sicurezza e valutazione della produttività del personale del CC.

I clienti (dei quali si vuol mantenere nel tempo un'anagrafica che, oltre alle generalità usuali, contenga anche l'indirizzo email e un documento di riconoscimento) possono accedere al servizio aprendo un ticket di richiesta assistenza indicando il proprio *reservation number* e *flight number* via telefono o email specificando la lingua che desiderano utilizzare e l'oggetto della richiesta. Ogni operatore del CC deve conoscere, oltre all'Inglese, almeno un'altra lingua (competenze di cui si vuole avere riscontro nel sistema informatico). Ogni richiesta viene registrata – nel caso di telefonata viene registrato l'audio della stessa – con data e ora di inoltro. Il sistema informatico della compagnia aerea gestisce i ticket di richieste ricevute in base alla lingua richiesta. Il personale del servizio CC gestisce le richieste in funzione delle proprie competenze linguistiche e, per ogni ticket gestito, registra gli estremi del proprio intervento (data e ora di inizio e di fine) classificandolo con codice scelto tra un insieme di attività codificate, corredandolo da una eventuale nota esplicativa e dell'esito dello

Durata massima della prova: 6 ore.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima delle 13:05..

stesso: risolto positivamente, richiesta irricevibile, operatore non abilitato; solo nei primi due casi il ticket viene chiuso. All'atto della ricezione iniziale tutte le richieste sono classificate indistintamente come livello base (L1) ma può accadere che chi ha prelevato una richiesta non sia abilitato a intervenire sulla problematica specifica: in tal caso il ticket viene riclassificato come livello avanzato (L2 o L3).

I clienti possono fornire tramite il portale web della compagnia aerea un feedback di soddisfazione circa l'assistenza ricevuta (ottimo, buono, sufficiente, insufficiente o pessimo con eventuali motivazioni) specificando il numero di ticket della propria richiesta.

Il candidato, fatte eventuali ipotesi aggiuntive:

- 1) sviluppi un'analisi dello scenario di riferimento descritto proponendo una soluzione idonea a soddisfare le esigenze indicate;
- 2) sviluppi lo schema concettuale della base di dati;
- 3) sviluppi lo schema logico della base di dati e la definizione in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni della base di dati in cui siano presenti alcune di quelle che contengono vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio;
- 4) sviluppi le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a) elenco degli operatori attualmente impiegati con competenze linguistiche sia in lingua francese che in lingua italiana
 - b) numero di interventi di assistenza richiesti nei primi tre mesi del 2025 classificati per lingua
 - c) il volo in relazione al quale nel 2024 si è ricevuto il maggior numero di richieste di assistenza
 - d) gli operatori che nel mese corrente hanno gestito un numero medio di comunicazioni giornaliere inferiori alla media giornaliera del mese per operatore del servizio CC;
- 5) implementi, utilizzando un'opportuna tecnologia software, una pagina web dinamica che consenta al supervisore del servizio di CC di visualizzare l'iter delle richieste gestite da un operatore in un periodo compreso tra due date selezionate, eventualmente specificando la lingua utilizzata.

SECONDA PARTE

1. Il candidato proponga e descriva una tecnologia di comunicazione (es: Socket, API, ecc.) che permetta al singolo cliente di visualizzare i ticket aperti/chiusi e dei report sullo storico delle richieste (raggruppate per anni di apertura). Tali dati dovranno essere disponibili tramite un'applicazione installata su un dispositivo del cliente.
2. Nel caso in cui i vari applicativi/servizi richiesti siano realizzati come sistema distribuito, il candidato indichi in modo approfondito i benefici e le criticità di questa soluzione.
3. Un'organizzazione che intenda offrire servizi o contenuti accessibili pubblicamente tramite Internet deve considerare come prioritaria la protezione dei dati sensibili relativi a clienti e/o dipendenti, prevenendo accessi non autorizzati e garantendo, al contempo, l'accessibilità sicura alle risorse anche da postazioni remote. Il candidato descriva e confronti alcune tecnologie e protocolli utilizzati per garantire la sicurezza nelle reti di comunicazione e ne approfondisca uno, illustrandone il principio di funzionamento, i vantaggi, le criticità e i possibili contesti di applicazione.
4. La trasformazione digitale ha inciso profondamente sull'organizzazione e sulla gestione delle attività economiche, determinando una crescente domanda di soluzioni e servizi informatici scalabili, flessibili e accessibili da remoto. Il candidato illustri i principali paradigmi di erogazione dei servizi cloud (XaaS - Everything as a Service), descrivendo le caratteristiche, i vantaggi e le criticità di ciascuno tra IaaS, PaaS e SaaS, anche attraverso esempi concreti di utilizzo in ambito aziendale o professionale.

Indicazioni generali (max 60 pt)			
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-15	
	Coesione e coerenza testuale	1-15	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	1-5	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-5	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-10	
TOTALE PARZIALE A			/60
Indicazioni specifiche per le singole tipologie di prova (max 40 pt)			
Tipologia A			
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, parafrasi o sintesi)	1-20	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-20	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-5	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	1-5	
TOTALE PARZIALE B1			/40
Tipologia B			
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-20	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-10	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-10	
TOTALE PARZIALE B2			/40
Tipologia C			
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-20	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-10	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-10	
TOTALE PARZIALE B3			/40
TOTALE PUNTEGGIO A+B (1, 2 o 3)			/100
VALUTAZIONE (punteggio/5+arrotondamento)			/20

I commissari

Giudizi	Gravemente insufficiente				Insufficiente		Sufficiente		Discreto		Buono		Ottimo		
Valutazione su 5			1	1,5	2	2,5	3	3,5	4		4,5		5		
Valutazione in decimi	1 - 3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
Valutazione in quindicesimi	1 -4	5	6	7	8	9	10	11	12	12,5	13	13,5	14	14,5	15
Valutazione in ventesimi	1-4	5	6	7-8	9-10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

IIS “E. Torricelli” – a.s. 2024/2025

Griglia di valutazione EQUIPOLLENTE della II prova scritta di Informatica

Indicatori MIUR	Livelli	Descrittori	Punti	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	- Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste - Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste	1	
	2	- Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste - Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste	2 - 3	
	3	- Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete - Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste	4 - 5	
	4	- Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite - Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste (Si considera raggiunto il livello anche se il compito non è portato a termine in modo completo in ogni sua parte)	6	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	1	- Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti - Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti - Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	1	
	2	- Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta - Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti - Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	2 - 3	
	3	- Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti - Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti - Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	4	
	4	- Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti - Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti - Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti (Si considera raggiunto il livello anche se il compito non è portato a termine in modo completo in ogni sua parte)	5	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1	- Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente - Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti	1	
	2	- Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente - Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti	2	
	3	- Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente - Risponde alle richieste della traccia producendo risultati quasi sempre corretti	3	
	4	- Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente - Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti (Si considera raggiunto il livello anche se il compito non è portato a termine in modo completo in ogni sua parte)	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	1	- Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico - Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti - Non collega logicamente le informazioni - Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente	1	
	2	- Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico - Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente - Non sempre collega logicamente le informazioni - Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze	2	
	3	- Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico - Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni - Collega logicamente le informazioni quasi sempre - Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre	3 - 4	
	4	- Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico - Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti - Collega sempre logicamente le informazioni - Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente	5	
PUNTEGGIO				

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Indicazioni generali (max 60 pt)			
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-10	
	Coesione e coerenza testuale	1-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	1-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-10	
TOTALE PARZIALE A			/60
Indicazioni specifiche per le singole tipologie di prova (max 40 pt)			
Tipologia A			
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, parafrasi o sintesi)	1-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	1-10	
TOTALE PARZIALE B1			/40
Tipologia B			
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-15	
TOTALE PARZIALE B2			/40
Tipologia C			
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-15	
TOTALE PARZIALE B3			/40
TOTALE PUNTEGGIO A+B (1, 2 o 3)			/100
VALUTAZIONE (punteggio/5+arrotondamento)			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA – DESCRITTORI
Indicazioni generali (max 60 pt)

INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata/Ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione
Coesione e coerenza testuale (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi/testo rigoroso, coerente e coeso, valorizzato dai connettivi
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	In più punti il testo manca di coerenza e coesione
Ricchezza e padronanza lessicale (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Dimostra proprietà di linguaggio ed un uso adeguato del lessico/ dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata/Il testo è corretto, la punteggiatura è varia ed appropriata
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali/dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale/sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili

(punti 10)	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA – DESCRITTORI
Indicazioni specifiche per le singole tipologie di prova (max 40 pt)

TIPOLOGIA	INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI	
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, parafrasi o sintesi) (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Rispetta complessivamente/scrupolosamente i vincoli della consegna
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Rispetta i vincoli in modo sommario
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Si attiene solo in parte/non si attiene alle richieste della consegna
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Comprende/comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Ha compreso solo in parte/non ha compreso il senso complessivo del testo
	Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	L’analisi è puntuale/molto puntuale e accurata/approfondita
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	L’analisi è sufficientemente puntuale anche se non del tutto completa
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	L’analisi è carente e trascura alcuni aspetti
	Interpretazione corretta e articolata del testo (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	L’interpretazione del testo è corretta ed articolata, con motivazioni valide/appropriate
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	L’interpretazione è abbozzata, corretta ma non approfondita
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo

	(punti 10)	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Non riesce a cogliere il senso del testo
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Buono/ottimo (p. 12/13/14/15)	Argomenta in modo razionale/rigoroso e usa connettivi appropriati
		Sufficiente/discreto (p. 10/11)	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza
		Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/<7)	L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Buono/ottimo (p. 12/13/14/15)	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti/I riferimenti denotano una solida preparazione culturale
		Sufficiente/discreto (p. 10/11)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale
		Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è pertinente, titolo e parafrasi opportuni/Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo va parzialmente/totalmente fuori tema
Tipologia C	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Buono/ottimo (p. 12/13/14/15)	L'esposizione è ordinata e lineare/L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa
		Sufficiente/discreto (p. 10/11)	L'esposizione è sufficientemente ordinata
		Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/<7)	L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buono/ottimo (p. 12/13/14/15)	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti; riflette sull'argomento in modo originale/I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione; riflette criticamente sull'argomento producendo considerazioni originali
		Sufficiente/discreto (p. 10/11)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale; espone riflessioni accettabili
		Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione; espone idee generiche prive di apporti personali

ALUNNO:

PRIMA PARTE: problema

Indicatori (*)	Descrittori	Punti	Punti Ottenuti
☐ Schema concettuale DB coerente con le richieste della traccia ☐ Schema logico RDB ipotizzato e normalizzazione ☐ DDL, DML, Query SQL ☐ Pagine web lato client (HTML) e pagine web dinamiche lato server (PHP)	conoscenze e soluzioni fornite inadeguate e incoerenti con la richiesta	3 - 4	
	conoscenze e soluzioni parziali e non sufficientemente complete	5 - 6	
	conoscenze e soluzioni coerenti alla richiesta, adeguate, sufficientemente complete	7 - 8	
	- conoscenze e soluzioni coerenti con la richiesta e approfondite - procedimenti risolutivi corretti e adeguati e con spunti di originalità	9 - 10	
Ipotesi aggiuntive - Argomentazioni	nessuna e/o parziale: argomentazione, terminologia tecnica, chiarezza	1 - 2	
	utilizzo sommario della terminologia tecnica e poca chiarezza nelle argomentazioni di base	2,5	
	adeguata terminologia tecnica, chiarezza ed argomentazioni più che sufficienti	3 - 4	
	terminologia corretta, formalismi corretti, passaggi logici ed esposizioni chiare e pertinenti	5	

(*) indicatori riferiti a richieste mediamente contemplate nei temi d'esame

ALUNNO:

SECONDA PARTE: quesiti

Quesito	Descrittori	Punti	Punti Ottenuti
☐ QUESITO 1 ☐ QUESITO 2 ☐ QUESITO 3 ☐ QUESITO 4	• conoscenze e soluzioni fornite inadeguate e non coerenti con la richiesta	0,5	PRIMO QUESITO SCELTO _____
	• conoscenze e soluzioni parziali o non complete	1	
	• conoscenze e soluzioni di base • conoscenze e soluzioni coerenti alla richiesta e sufficientemente complete e adeguate	1,5	SECONDO QUESITO SCELTO _____
	• conoscenze e soluzioni coerenti con la richiesta • procedimenti risolutivi corretti e adeguati; eventuali spunti di originalità	fino a 2,5	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Docenti: Scafidi Francesco – GIUDICE Raffaele

Classe: 5°B info

MODULO 5: Sicurezza Informatica

- Sicurezza del database: perché, cosa, best practice, controlli e politiche

MODULO 6: Gestione di Data Base Relazionali mediante linguaggio SQL

- Comandi DDL
 - vincoli di colonna, di tabella
 - creazione /eliminazione di tabelle
 - aggiunta/eliminazione di colonne in una tabella
 - creazione di viste logiche
 - diritti di accesso ai dati: comandi per la sicurezza Grant, Revoke *
- Comandi DML
 - inserimento/eliminazione/aggiornamento di dati in una tabella
 - la selezione delle informazioni in base a clausole
 - Forme di interrogazione semplici
 - Il comando SELECT
 - Le clausole (FROM, WHERE, ORDER BY, GROUP BY, HAVING)
 - Forme di interrogazione complesse
 - Funzioni ed espressioni (avg, count, max, min, sum)
 - Subquery (semplici, nidificate)
- Join: Modalità di correlazione tra le tabelle
 - Inner (Equi, Natural)
 - Outer (Full, Right, Left);

MODULO 6: Programmazione web. Accesso a una base dati tramite PHP

- Realizzazione di applicazione basata su chiamate API REST
 - Utilizzo di Springboot, Jpa, Hibernate, ORM.
 - Operazioni CRUD con Endpoint
- Connessione a un database MySQL
 - Utilizzo dell'interfaccia mysqli per connettersi a un database MySQL
 - Popolare i componenti di una pagina web, con dati provenienti dal database MySQL
- Gestione dei Dati da Forms
 - Introduzione ai metodi HTTP GET e POST
 - Lettura dei dati inviati tramite form HTML: \$_GET[], \$_POST[]
 - Elaborazione dei dati e preparazione per l'inserimento nel database
 - Presentazione dei dati recuperati in forma tabellare



Docenti: Scafidi Francesco – GIUDICE Raffaele

Classe: 5°B info

MODULO 1: Archiviazione dei dati

- richiami sui concetti di memoria (principale, secondaria)
- concetto di archivio, file, record, campo, chiave

MODULO 2: Relational Database Management System (MySQL, ACCESS, XAMPP)

- Principali compiti di gestione di un RDBMS:
 - della sicurezza negli accessi
 - delle transazioni
 - della concorrenza
 - del salvataggio e recupero dei dati
 - delle query
- Componenti fondamentali di un DB relazionale
 - Campi
 - Tuple
 - Tabelle, espresse in forma intensionale ed estensionale
- Creazione di elementi di un DB relazionale
- Interrogazione della base di dati
- I DBMS Relazionali (MySQL, XAMPP)

MODULO 3: Data Base Relazionali: progettazione e normalizzazione

- Utenti e linguaggi per la definizione e manipolazione dei dati
- Progettazione concettuale: modello Entità/Relazioni
- Attributi e domini, vincoli di cardinalità, identificatori
 - Gerarchie di generalizzazione, copertura delle generalizzazioni
 - Ristrutturazione di uno schema concettuale
- Progettazione logica: traduzione verso il modello relazionale
 - Teoria della Normalizzazione dei dati (1NF-2NF-3NF-BCNF)
 - Operazioni del modello relazionale
 - modifica dei dati (INSERT, DELETE, UPDATE)
 - Selezione, Proiezione, Congiunzione

MODULO 4: Database Distribuiti e architettura Client-Server

- Evoluzione delle architetture di riferimento con riferimento a quella Client-Server
- Sistemi centralizzati e decentralizzati
- Distribuzione in rete dei dati di un DataBase
- Condivisione di un DataBase in Client/Server Environment
- Applicazioni in rete: la tecnica transazionale
- Proprietà delle transazioni (A C I D)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "EVANGELISTA
TORRICELLI"

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE
LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Informatica

Programma svolto nell'a.s. 2024-2025

Docenti: Scafidi Francesco – GIUDICE Raffaele

Classe: 5°B info

TESTO DI RIFERIMENTO		
<i>Autori</i>	<i>Titolo</i>	<i>Editore</i>
FORMICHI FIORENZO / MEINI GIORGIO / VENUTTI - SARTORI M	CORSO DI INFORMATICA 3ED. - VOLUME 3 PER INFORMATICA (LDM) / BASI DATI RELAZIONALI E SQL, XML E BASI DATI NOSQL. PROGRAM. WEB SERVER PHP	ZANICHELLI EDITORE
Dispense e appunti caricati dal docente sulla piattaforma		

Milano, 05/05/2025

I docenti

Francesco Scafidi
Raffaele Giudice
(GIUDICE Raffaele)

Gli studenti

La Vecchia Tommaso
Angelo Bazzani

IIS TORRICELLI

PROGRAMMA SVOLTO DI SISTEMI E RETI

Classe VB INFO

Docenti: LUCARELLI MICHELE
GIUDICE RAFFAELE

Ore annue previste 132

ARGOMENTI SVOLTI
(MOD.1) IL TRANSPORT LAYER DEL TCP/IP • Le porte, le socket e i servizi • Le funzionalità di multiplexing e demultiplexing • Il protocollo di trasporto connectionless: UDP • Il protocollo di trasporto connection-oriented: TCP • La gestione della congestione (slow start e congestion avoidance) • L'handshaking TCP (instaurazione sessione con il three-way handshake, trasmissione dati, abbattimento sessione con il double two-way handshake) • Vulnerabilità TCP (Syn-flooding, sequence guessing, session hijacking) • Confronto TCP e UDP
(MOD.2) LA CONFIGURAZIONE DEL DHCP E DEL DNS • La configurazione degli Host e il protocollo BOOTP • Il DHCP (DYNAMIC HOST CONFIGURATION PROTOCOL) • L'architettura Client-Server DHCP – metodi di assegnazione degli indirizzi IP • La comunicazione tra DHCP Client e DHCP Server (formato dei messaggi, le 4 fasi per l'assegnazione, gli stati del Client) • Il DHCP per IPv6 (comunicazione tra Client e Server) • Il DNS (Domain Name System) – il formato dei pacchetti DNS, funzionalità e risoluzione inversa • Problematiche di sicurezza nel DHCP e nel DNS • Il comando NSLOOKUP
MOD.3) L'APPLICATION LAYER DEL TCP/IP • Il livello Application e i suoi protocolli (applicazioni C/S e P2P) • Telnet – il protocollo per l'emulazione di terminale • FTP – il protocollo per il trasferimento di file (active e passive mode, vulnerabilità) • http – il protocollo per le applicazioni web (gli standard, le modalità di lavoro, metodi e messaggi di http, il proxy http, HTTPS) • SMTP, POP3 E IMAP4 – i protocolli per la posta elettronica (fasi e software SMTP, comandi, sicurezza e formato mail) • Il protocolli per le applicazioni multimediali (stored streaming, live streaming, interactive application) • Il protocolli RTSP, RTP

• VoIP – la tecnologia per la voce, la telefonia IP, cenni al protocollo SIP
(MOD.4) TECNICHE DI CRITTOGRAFIA per la sicurezza Internet • I requisiti per la sicurezza, gli standard e le strategie nelle trasmissioni • La crittografia (cifrari e codici, classificazione dei sistemi) – crittografia a sostituzione e a trasposizione • Crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica, Certification Authority per le chiavi pubbliche • Gli algoritmi di crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica (cenni a DES, Triple DES ed RSA – vantaggi e svantaggi) • La firma digitale e gli enti certificatori
(MOD.5) EFFICIENZA E SICUREZZA NELLE RETI LOCALI • Il protocollo di comunicazione tra gli switch – Spanning Tree Protocol • Le VLAN (Virtual Local Area Network) – domini di broadcast e collisione, vantaggi e svantaggi delle VLAN, VLAN trunking, • Le categorie di Firewall e le ACL • Il Proxy Server (compiti e tipi) • Le tecniche NAT (Network Address Translation) e PAT (Port Address Translation), NAT per IPv6 e la tecnica del Tunneling • La DMZ (Demilitarized Zone) – modalità di realizzazione
(MOD.6) LE RETI VIRTUALI PRIVATE (VPN) • Le caratteristiche di una Virtual Private Network (Remote-access VPN e Site-to-site VPN) • La sicurezza nelle VPN (autenticazione, cifratura e tunneling) • I protocolli per la sicurezza nelle VPN (IPsec con AH, ESP, IKE; SSL/TLS; BGP/MPLS) • Classificazione della VPN (Trusted VPN, Secure VPN, Hybrid VPN) • Cenni alle VPN per lo streaming, gaming e home banking
(MOD.7) LE RETI WIRELESS • Gli scenari – WPAN (tecniche bluetooth, IrDA), WLAN, WMAN, WWAN • I principali rischi per la sicurezza nelle reti wireless (sniffing, accesso non autorizzato, spoofing, attacco DoS) • Le tecniche di crittografia (WEP, TKIP, AES, WPA1-2-3) e l'autenticazione nelle tecniche wireless
(MOD.8) PROGETTAZIONE DI STRUTTURE DI RETE: DAL CABLAGGIO AL CLOUD • Progettare la struttura fisica di una rete aziendale – elementi, topologia, cablaggio strutturato • Progettare la collocazione dei server – server standalone, data center interni ed esterni, server farm • Servizi offerti dalle server farm – Hosting, collocation in Housing, server dedicati, server virtuali • Le soluzioni Cloud – architettura, tipi, modelli di servizi, ruoli • Hybrid Cloud – architettura e piani di adozione • Cenni al Cloud nella PA
(MOD.9) RETI IP E RETI CELLULARI* • Mobilità in una rete IP – architettura, routing diretto e indiretto • Il protocollo mobile IP • Le reti cellulari e l'accesso a Internet – telefonia, cambio operatore • La mobilità nelle reti 4G LTE e nelle reti 5G

(MOD. CISCO)**Percorso CISCO CCNA Routing and Switching: Introduction to networks**

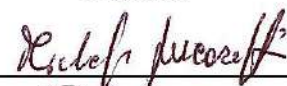
- Capitolo 11: Indirizzamento IPv4
- Capitolo 12: Indirizzamento IPv6
- Capitolo 13: ICMP
- Capitolo 14: Livello Trasporto
- Capitolo 15: Livello Applicazione
- Capitolo 16: Fondamenti di sicurezza di rete
- Capitolo 17: Creazione di una rete

N.B. I moduli contrassegnati con asterisco potrebbero essere parzialmente erogati nei giorni seguenti alla firma del presente e comunque passibili di variazioni sulla base degli impegni istituzionali della classe in orario scolastico.

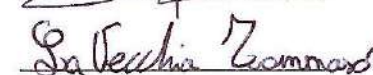
ATTIVITÀ di VALUTAZIONE	ORE
Verifiche scritte/pratiche svolte	9
Prove orali	1
TOTALE	10

MILANO, 06/05/2025

Docenti




Studenti

Programma Svolto

A.S. 2024/2025

Materia: TPSIT	Docente: Prof. Lai Fausto
Classe: 5BINF	ITP: Prof. Verardo Massimo

1. Architetture dei sistemi e applicazioni di rete

- Modelli architetturali del calcolo parallelo: SIMD, MISD, SIMD, MIMD
- Modelli di accesso alla memoria nelle architetture MIMD: shared memory, distributed, hybrid;
- Accesso alla memoria uniforme e non uniforme (NUMA)
- Definizione di sistema distribuito.
- Vantaggi e svantaggi dei sistemi distribuiti
- Concetto di trasparenza
- Evoluzione storica delle architetture distribuite in ambito enterprise: sistemi a un tiro, a due e a tre tiri
- Architettura di un server web
- Concetto di middleware
- Comunicazione nei sistemi distribuiti: interazione sincrona /asincrona, transiente/persistente
- Limitazioni dell'impiego di rete dei socket
- RPC: concetti generali, invocazione astratta di procedure remote, schema di funzionamento, stub, impacchettamento dei parametri (marshalling), IDL
- RMI: concetti generali, schema di funzionamento, stub, skeleton, IDL, protocolli
- Middleware a scambio di messaggi (MOM): modello a coda di messaggi (message queueing model), queue manager, gestione dell'eterogeneità, message broker, modello organizzativo publish - subscribe
- Laboratorio: il concetto di socket, le classi del package java.net, classi per SOCKET con connessione TCP, Socket (lato Client), ServerSocket (lato Server), la classe InetAddress, creazione di connessioni TCP lato server, gestione simultanea di più client

2. Virtualizzazione

- Concetti generali e motivazioni
- Virtualizzazione tipo 1 e tipo 2
- Virtualizzazione completa e paravirtualizzazione
- Virtualizzazione assistita dall'hardware
- Cenni a container

3. Javascript

- Una panoramica del linguaggio JavaScript
- JavaScript ed ECMAScript

- DOM
- Interazione con il DOM
- Manipolazione del contenuto e degli attributi degli elementi
- Gestione degli eventi
- Eventi come proprietà di oggetti
- Eventi e funzioni anonime
- Gestione delle richieste asincrone
- Utilizzo di Fetch API per richieste HTTP
- Gestione delle risposte e degli errori delle richieste asincrone
- Arrow function
- Template literals
- Funzioni di callback

4. Web Service

- Introduzione generale
- I web service W3C:
 - o I ruoli: *consumer, provider, broker*
 - o Protocollo SOAP
 - o Definizione del servizio, WSDL
 - o Interfaccia UDDI
- Architettura REST: definizione, principi teorici generali, e vantaggi
- (*) Laboratorio: implementazione di web service in java

(*) Gli argomenti indicati con (*) sono attualmente ancora da svolgere

Gli studenti

La Vecchia Zommo
 Mario Bongi

I docenti

Roberto
 Foresta

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE EVANGELISTA TORRICELLI

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Classe 5[^]BINF

Prof.ssa Maria Pia Manduca

Anno scolastico 2024/2025

Instructional materials:

- Course textbook: Cristina Oddone, **Clickable- English for specific purposes: IT and Telecommunications**, Editrice San Marco (2020)
- Handouts

1.Topics explored through the use of teacher-provided materials

MODULE 1: DATA STORAGE

- Primary and secondary memory
- Secondary storage devices: magnetic tapes vs magnetic disks
- Archives and archive files

MODULE 2: DATABASES

- Databases
- Relational Databases
- Relational Database Management System (RDBMS)
- My SQL as an example of RDBMS

MODULE 3: WEB DEVELOPMENT AND PROGRAMMING LANGUAGES

- Web development
- API
- Database Creation: SQL
- Javascript
- PHP

MODULE 5: COMPUTER SAFETY

- Denial of Service (DoS) and Distributed Denial of Service (DDoS) attacks
- Man-in-the-Middle attacks
- Ransomware
- Virtual Private Network (VPN) and Firewall

2. Topics covered using the course textbook

MODULE 4: A STEP AHEAD

- Robotics (page 175)
- GPS (page 176)
- Drones (page 179)
- Enhanced Reality: virtual reality and augmented reality (page 182)
- Artificial Intelligence (pages 186-7)
- Smart homes (page 191)

MODULE 5: COMPUTER SAFETY

- Malware: a threat for your computer (pages 245-246)
- Types of viruses (page 247)
- Trojans (page 248)
- Spam and phishing (page 249)
- Data encryption (page 253)

3. Additional topics covered using teacher-provided materials

LITERATURE/HISTORY

- Alan Turing and the Enigma code
- Modernism (brief outline)
- George Orwell
 - ❖ Nineteen Eighty-Four
 - War poets: Rupert Brooke
 - ❖ The soldier

Milano, 7.05.2025

L'insegnante

Gli studenti

Marco Pio Bandiera

La Vecchia Comma
Luigi D'Amico

IIS TORRICELLI

PROGRAMMA SVOLTO DI GPOI

Classe VB INFO

**Docenti: LUCARELLI MICHELE
VERARDO MASSIMO**

Ore annue previste 99

ARGOMENTI SVOLTI
(MOD.1) LEGISLAZIONE E LAVORO • Principi fondamentali sul Lavoro Costituzione Italiana • Legge 300 del 1970 • Jobs Act • Definizione azienda, imprenditore, piccolo imprenditore e lavoratore subordinato • Rapporto tra azienda e lavoratore subordinato • Diritti del lavoratore subordinato, periodo di prova, dimissioni, licenziamento, Jobs Act
(MOD.2) PIANIFICAZIONE, PREVISIONE E CONTROLLO DEL PROGETTO • Tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto • WBS, GANTT, CPM, PERT • Le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi • Utilizzo di Project • Assegnare le risorse in funzione dei costi • Definire la timetable di un progetto • Metriche di progetto. Earned Value. BCWP, ACWP, BCWS, ETC, EAC, CV, SV, BV
MOD.3) ELEMENTI DI ECONOMIA • Cenni di microeconomia e macroeconomia • Definizione e caratteristiche del mercato (Domanda e offerta) • Il concetto di valore nell'impresa (ricavi, costi e profitto) • Redditività e punto di pareggio (BEP)
(MOD.4) DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO • SRS e casi d'uso • Metodologie e tecniche di documentazione • Revisione e versionamento dei documenti • Redazione di un manuale utente • Tracciabilità • Generazione automatica della documentazione del software (javadoc)

(MOD.5)**TECNICHE E METODOLOGIE DI TESTING, SIMULAZIONI SW**

- Test statici e dinamici
- Test unitari
- Test funzionali
- Test di integrazione e sistema
- Test di sicurezza
- Test di carico e performance

(MOD.6)**ORGANIZZAZIONE E PROCESSI AZIENDALI (MODULARI E INTEGRATI)**

- Sistema informativo aziendale (SIA) e sistema informatico (Outsourcing, soluzioni ERP)
- Funzioni aziendali e figure professionali
- Reti aziendali e servizi Internet ed Extranet
- Il cloud computing
- Office automation, Data mining e soluzioni SCM
- I sistemi ERP, CRM, DSS, TPS, CMS
- Ciclo di vita di un software, modello a cascata, iterativo e incrementale, qualità del software
- Cenni alla metodologia Agile

(MOD. CLIL)

- Business Plan
- Business Model Canvass
- Inflation

ATTIVITÀ di VALUTAZIONE	ORE
Verifiche scritte/pratiche svolte	4
Prove orali	2
TOTALE	6

Docenti

Roberto Lucarelli
[Signature]

MILANO, 06/05/2025

Studenti

[Signature]
La Vecchia Tommaso

PROGRAMMA DI MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5 BINF

Testo adottato:

Bergamini, Barozzi, Trifone- MATEMATICA VERDE 5 – Zanichelli

Integrali indefiniti

L'integrale indefinito come operatore lineare.

Integrazioni immediate e integrazioni di funzioni composte

Integrazioni di funzioni razionali fratte.

Integrazione per parti .

Integrali definiti

Significato geometrico.

Proprietà dell'integrale definito e suo calcolo

Integrazione di funzioni pari e dispari.

Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)

Teorema della media

Area della parte di piano definita dall'intersezione di due o più funzioni.

Volume del solido di rotazione attorno all'asse x .

Equazioni differenziali

Definizione di equazione differenziale e di integrale generale e integrale particolare

Equazioni differenziali lineari e formula risolutiva

Equazioni differenziali a variabili separabili .

Equazioni differenziali del secondo ordine omogenee .

Problema di Cauchy.

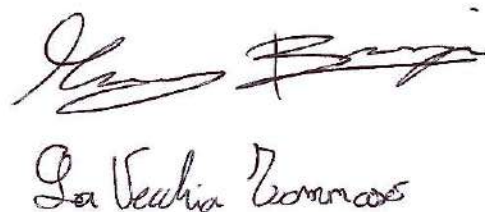
Milano, 5 maggio 2025

L'insegnante

Patrizia Pezzuolo



Gli alunni



La Verba Romma



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. TORRICELLI"
MILANO

Anno scolastico 2024/25

Classe **5B INF**
Materia **PROGRAMMA I.R.C.**
Docente **R. SCOGNAMIGLIO**

Premesso che la supplenza è stata assegnata al sottoscritto a partire dal 4 marzo 2025, la programmazione didattica di questa classe si è svolta in modo abbastanza regolare; il piano di lavoro ha subito in itinere necessariamente delle modifiche per adattarlo alla classe man mano che emergevano diffuse lacune.

La classe comunque ha mostrato quasi sempre una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Il clima e le relazioni nella classe sono stati buoni, come pure il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali attuali. Quasi tutti, pur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Qualcuno, accanto ad un notevole interesse culturale, ha mostrato una buona capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale. Gli esiti formativi appaiono in generale buoni.

PROGRAMMA SVOLTO di I.R.C. (ABILITA' – COMPETENZE)

- Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo.
- Argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui, interrogandosi sull'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- Interrogarsi sul senso della vita e della morte, riflettendo sullo sviluppo umano nei secoli di teorie sull'aldilà nel tentativo di assicurare all'anima un posto migliore.
- Considerare la pena di morte come una punizione crudele, disumana e degradante e soprattutto inutile nell'ottica risarcitoria, a fronte di un sentimento cristiano di perdono e di riabilitazione.
- Interrogarsi su temi essenziali che riguardano la morale fondamentale, il ragionamento e la decisione etica, con particolare accento alla differenza tra etica deontologica e utilitarismo relativo.
- Individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- Valutazione dell'impatto che i social network hanno sulla vita in particolare degli adolescenti, gli spazi di libertà e quelli di responsabilità.
- La presa di coscienza delle "parole ostili" nella pratica del cyberbullismo. Uno sguardo critico sugli strumenti di comunicazione.
- Dal punto di vista etico le potenzialità e i rischi delle nuove tecnologie, in particolare considerando lo sviluppo prossimo venturo dell'IA.
- Riconoscere differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza;
- La guerra come soluzione delle controversie in epoca contemporanea. Interesse, valutazione e comprensione dei conflitti armati russo/ucraini e israelo/palestinesi.
- Riconoscere il valore della cultura religiosa e il contributo dei principi del cattolicesimo.
- Considerare l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Milano, 5 maggio 2025

R. Scognamiglio

rappresentante di classe

Programma Svolto AS. 24/25

Docente: NICOLA GRAZIANO

Classe: **5B INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

Materia: Scienze motorie e sportive

In riferimento alla programmazione annuale e sull'analisi della situazione contestuale (prerequisiti individuali, mezzi e spazi a disposizione, numero degli alunni, esigenze generali della classe), gli allievi hanno raggiunto un buon livello di competenze specifiche e trasversali e una buona conoscenza dei contenuti teorici della materia nelle lezioni svolte durante l'anno scolastico.

Le conoscenze e le competenze sono state apprese attraverso lo svolgimento di lezioni teorico/pratiche, recuperi e approfondimenti così ripartiti:

CONTENUTI TEORICI

1. Attività fisica e salute

- Il concetto di salute dinamica
- Il movimento come strumento di prevenzione
- Il concetto di efficienza fisica
- Le componenti dell'efficienza fisica: La composizione corporea
- Le componenti dell'efficienza fisica: L'efficienza cardiovascolare e metabolica
- Le componenti dell'efficienza fisica: la forza e la resistenza
- Le componenti dell'efficienza fisica: la flessibilità

2. Esercizio fisico

- L'esercizio fisico
- Metodi di progettazione di allenamenti finalizzati al fitness e alla salute

3. Doping: ausili ergogenici per aumentare la prestazione e la condizione atletica

- Differenza tra ausili ergogenici e sostanze dopanti
- Il fenomeno del doping
- Doping tecnologico
- La WADA e la NADO
- Il codice mondiale antidoping e le categorie di sostanze dopanti
- Interventi non farmacologici ad azione ergogenica: Emotrasfusione-reinfusione di globuli rossi
- Principi di alimentazione e nutrizione: I supplementi alimentari

4. * Primo soccorso

- Introduzione al primo soccorso
- Differenza tra omissione di soccorso, omicidio colposo e lo stato di necessità
- Cosa fare in caso di primo soccorso
- La valutazione dei parametri vitali
- Rianimazione cardiopolmonare
- Traumatologia
- Lesioni della cute: ferite ed ustioni
- Lesioni polmonari

Programma Svolto AS. 24/25

Docente: NICOLA GRAZIANO

Classe: **5B INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

Materia: Scienze motorie e sportive

- Trauma cranico e vertebrale
- Lesioni dell'apparato locomotore

ATTIVITA' DIDATTICHE TEORICO/PRATICHE REALIZZATE

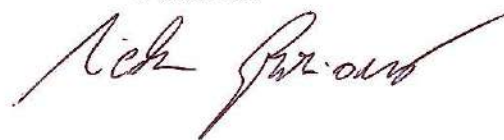
- Attività didattica su attività fisica, salute ed esercizio: creazione di un piano di allenamento finalizzato al mantenimento/miglioramento dei domini dell'efficienza fisica
- Salute e benessere: Il ritmo circadiano e il monitoraggio delle proprie abitudini di vita
- Match Analysis

TEST MOTORI E SPORT

- Test di valutazione: functional movement screen.
- Giochi di squadra

Milano 15/05/2025

Il docente



Gli studenti

1. La Vecchia Zommeso
2. 

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO di STORIA
5 B INFORMATICA A.S. 2024/25

- Concetti di Nazionalismo, Imperialismo e Colonialismo.
- La società di massa: caratteri, sviluppo industriale, catena di montaggio, classe operaia e ceto medio.
- Partiti di massa, eserciti di massa, questione femminile.
- Riforme e legislazioni sociali, Partiti di massa, Caso Dreyfus, Crisi del Positivismo, Belle Epoque,
- Scoppio della Grande Guerra - Attentato di Sarajevo
- Potenze Prima Guerra Mondiale: Germania, Francia, Gran Bretagna, Russia Austria-Ungheria, Italia.
- Prima Guerra Mondiale: politica italiana dalla crisi di fine secolo fino a Saracco
- Politica italiana dal 1900: Saracco, Zanardelli, Giolitti, Questione Meridionale, Turati, Fortis, Sonnino, ritorno di Giolitti 1906.
- Giolitti 1912: il suffragio universale. Politica estera - Impresa coloniale Libia e conseguenze in ambito politico italiano.
- PSI riformisti, rivoluzionari e revisionisti. CGL, USI. PSRI.
- Mussolini e l'Avanti.
- Romolo Murri. Papi: da Pio IX a Pio XI
- Dottrina sociale della Chiesa. Pio X. Crisi del giolittismo. Patto Gentiloni.
- Fine del giolittismo. Schieramenti Prima Guerra Mondiale. Le dichiarazioni di guerra.
- Entrata in guerra dell'Italia, scontri sui fronti.
- Passaggio da Neutralisti a Interventisti. Patto di Londra, Battaglia di Verdun e Battaglia di Somme anno '16.
- Video documentario "Apocalypse: l'Europa in fiamme".
- Fronte balcanico, sottomissione della Romania, blocco navale e guerra dello Jutland.
- Disfattisti italiani, conferenze dei socialisti, 1917: disfatta di Caporetto, Rivoluzione di febbraio.

- Fasi della guerra dal 5 dicembre 1917 all'11 novembre 1918. 6 dei 14 punti di Wilson. Curiosità sulla vita di trincea.
- Cadorna e Caporetto. Ultimo anno di guerra. Bilancio della guerra. Armistizio 11 novembre 1918.
- Trattati di pace a fine Prima Guerra Mondiale.
- Austria e Ungheria dopo i trattati di Versailles, Società Delle Nazioni.
- Rivoluzione Russa fino alla presa del Palazzo d'Inverno.
- Impresa di Fiume.
- L'avvento del Fascismo.
- La marcia su Roma.
- Il delitto Matteotti.
- Leggi fascistissime - pena di morte in Italia. Crisi del '29.
- Dittatori del '900, elezioni del '33. Definizione di ariano e semita.
- Adolf Hitler.
- New Deal.
- Nuovi costumi nella società degli anni '30: Diffusione della radio e del cinema, rapporto tra scienza e guerra. La fuga di cervelli.
- Tratti comuni dei Totalitarismi. Ascesa di Hitler.
- Notte dei lunghi coltelli. Notte dei Cristalli. Leggi di Norimberga e la debolezza delle opposizioni. (concordato con la Chiesa di Roma).
- Hitler cancelliere e capo dello stato.
- Conoscenza dei collaboratori di Hitler: Goring
- Organizzazioni di massa nel Fascismo. Rapporto con la Chiesa e Patti Lateranensi.
- Politica economica e politica estera di Mussolini. Libia e Etiopia.
- Conquista dell'Etiopia e discorso del 9 maggio 1936. Asse Roma Berlino poi Patto D'acciaio.

- Guerra civile spagnola.
- Leggi razziali 1938.
- Fine della sicurezza collettiva: rimilitarizzazione della Renania, annessione Austria, Sudeti, conferenza di Monaco.
- Incidente di Gleiwitz.
- Patto Molotov - Ribbentrop.
- Scoppio della Seconda Guerra Mondiale: Attacco a Danzica.
- Lista del Molibdeno.
- Guerra nel Nord Europa. Conquista della Francia. Vichy.
- Operazione Leone Marino - resistenza della Gran Bretagna.
- Le droghe nel Terzo Reich.
- L'Italia e la guerra parallela. Discorso di Mussolini del 10 giugno 1940.
- Intervento tedesco a sostegno dell'Italia.
- L'Italia in posizione subalterna rispetto alla Germania.
- Accenno alle grandi purghe di Stalin.
- L'olocausto dei proiettili.
- Operazione Barbarossa.
- La Carta atlantica.
- Asse Ro-Ber-To - L'ingresso del Giappone in guerra.
- Attacco a Pearl Harbor
- Dominio potenze dell'Asse primavera-estate 1942.
- Documentario Berstein Hitchcoch - apertura campo di Bergen Belsen.
- La Shoah.
- Guerra sui Mari: Mar dei Coralli, isole Midway, Guadalcanal.
- Sbarco in Nord Africa.

- Battaglie decisive: El Alamein, Stalingrado.
- Conferenza di Casablanca - gennaio 1943
- Incontro di Teheran.
- Sbarco in Sicilia.
- Sbarco in Normandia.
- Liberazione della Francia.
- Caduta del Fascismo luglio 1943.
- Armistizio di Cassibile - 8 settembre 1943.
- Linea Gustav e marocchine.
- Resistenza e guerra civile in Italia.
- La rinascita dei partiti.
- Governo Bonomi.
- Fine della Seconda Guerra Mondiale.
- Conferenza di Yalta.
- Morte di Hitler e Mussolini.
- Truman e la bomba atomica.
- L'inizio della Guerra Fredda.
- Conferenza di San Francisco e nascita dell'ONU e dei suoi apparati.
- Fondo monetario internazionale.
- Banca mondiale.
- Accordo sulle tariffe e sul commercio.
- Conferenza di pace di Parigi.
- Sistema bipolare.
- Piano Marshall.

- Welfare state inglese.
- Cecoslovacchia e Jugoslavia.
- Le due Germanie.
- Patto Atlantico e patto di Varsavia.
- Repubblica popolare cinese e Mao Zedong.
- Repubblica di Cina.
- Guerra in Corea.
- Giappone da nemico ad alleato.
- Ripresa economica giapponese e tedesca.
- Kruscev e la destalinizzazione.
- Prodromi dell'unificazione europea.
- 1961 muro di Berlino.
- Crisi di Cuba. Guerra nel Vietnam.
- L'URSS di Breznev. La primavera di Praga. Cina di Mao Zedong.
- Decolonizzazione e Terzo Mondo. (In sintesi)
- La civiltà dei consumi. (In sintesi)
- La fine del mondo bipolare.
- L'Italia repubblicana - 1945/2001 (In sintesi)

MILANO, 9 MAGGIO 2025

Prof.ssa Martina Sabbatini




La Vecchia Zommaro

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO di LETTERATURA ITALIANA
5B INFORMATICA A.S. 2024/25

- Giacomo Leopardi.

Lettura di una pagina di "Storia della letteratura" di Natalino Sapegno.

Pensiero 68.

Concetto di "noia".

Inizio percorso Dante-Leopardi canto 16 Purgatorio.

- Al conte Carlo Pepoli.
- Lettera a Volumnia Roberti.
- Lettera al padre in occasione del tentativo di fuga.
- Le quattro fasi della poesia Leopardiana.
- "L'infinito".
- "Una madre fredda come il marmo". I "pessimismi" leopardiani.
- "Sopra il ritratto di una bella donna."
- "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"
- "A Silvia."
- "Dialogo della Moda e della Morte."
- "Alla sua donna."
- Lettera al De Sinner.
- Positivismo. Influenza su Naturalismo e Verismo.
- Giovanni Verga.
- Verismo e Naturalismo. Psicoanalisi/Teoria della Relatività. Decadentismo e Avanguardie.
- Determinismo e meccanicismo verghiano.
- "Nedda."
- "Rosso Malpelo."
- "I Malavoglia."

- Prefazione a "I Malavoglia."
- "La famiglia Toscano."
- "La Roba."
- Il Decadentismo.
- Gabriele D'annunzio.
- La beffa di Buccari e il volo su Vienna. Il Vittoriale.
- "La pioggia nel Pineto"
- "Le laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi."
- "Alcyone."
- "Andrea Sperelli." da "Il piacere"
- Giovanni Pascoli.
- "Il Fanciullino"
- "X agosto".
- "Il lampo".
- "Lavandare".
- "Il gelsomino notturno".
- Il progetto delle Avanguardie.
- Il futurismo.
- Lettura de "Il manifesto futurista".
- "E lasciatemi divertire"
- "Desolazione del povero poeta sentimentale"
- Il nuovo romanzo novecentesco. La crisi del personaggio.
- "Un caso di memoria involontaria" da "Alla ricerca del tempo perduto." Marcel Proust
- Italo Svevo

- "La coscienza di Zeno."
- "Prefazione e Preambolo"
- "L'ultima sigaretta"
- "Augusta, la "salute" personificata". Riflessione sul vizio del fumo.
- "Psico-analisi".
- Luigi Pirandello.
- Relativismo, forma e vita, L'umorismo.
- Romanzi e novelle in Pirandello.
- "Sei personaggi in cerca d'autore"
- "La patente"
- "Il treno ha fischiato"
- "Io mi chiamo Mattia Pascal"
- Giuseppe Ungaretti.
- Lettura poesie da "L'Allegria": "Il porto sepolto", "In memoria", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Veglia", "Fratelli", "Soldati", "Mattina", "Tappeto", "Dannazione".
- "Sentimento del tempo."
- "La madre"
- Eugenio Montale
- "Ossi di Seppia"
- "Le occasioni"
- "Bufera e altro"
- Umberto Saba (In sintesi)

MILANO, 9 MAGGIO 2025

Prof.ssa Martina Sabbatini

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Martina Sabbatini', written over a horizontal line.A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Luigi Bagnoli', written over a horizontal line.

La Vecchia Zommaro